

7. 1. e

Die 25. Januarij 1650.

Bella sala

Un Tavolo di Corame ufato a spa con la sua

La lunga parimente coperta di Corame.

Quattro Banchi lunghi di Noce, o scabelloni.

Sei scabelloni di gine, con sopra sei semi-

basse di Marmo, con due scabette sopra

il Camino, e due Ornette sopra la sa-

uola parimente di Marmo, con un termine

sopra la saola.

Due porrieri d'Abete di gine.

Bel Camino.

Due Capofochi grandi d'Otione.

Un Parafoco, una Paletta, et un altro ferro

scorso, con suoi pometti d'Otione.

Quattro Porriere di Panno rosso, tutte coperte

di Conrasagl, con l'arme di Caga,

e con suoi ferri.

Quattro Quadri grandi a spa, con Campagne,

è Prefetto.

Quattro Sopraporti di gesso grandezza, due con Campagne, uno con animali, e l'altro con una battaglia.

Due Campagne con sue Cornici nere, come tutti gli altri soprad. Quadri.

Una Carta Geografica grande con Cornicetta nera.

Un Quadro bislungo con una battaglia, con Cornice nera.

Bella prima stanza.

Un Parso di Broccatello giallo, e rosso, con le Colonne gialle, e porchine, usate, e rotte.

Due Portiere conformi quelle della sala.

Una panchetta d'abete con suo Copritore di Broccatello.

Un Studiolo di Perotina negro.

Un specchio di un Palmo, e mezzo di luce

in circa con Cornice negra.

Quattro Quadri Compagni di Cornice indorata, con ritratti in semibusti di Papa Innocenzo X, di Papa Alessandro VII,

dell'Ab. Card. Bin, e dell'Ab. Card. Rich.

Un Quadro bislungo con la Maddalena Penitente, con Cornice negra.

Due Quadri senza Cornice, una d'una Donna Vedova, e l'altra d'un Dottore

pausino di Pero negro Interziato con un Casertino.

Un altro pausino di Stoc, con un Corame bianco usato a spina.

Due Casifochi con pom d'ottone, il Parafoco, un soffietto, una Pallata, un paio di penaglie, un forcione, e un ferro sporco, tutti con li suoi pometti d'ottone.

Nella seconda stanza.

In Parete di Broccarello rosso usato, con
un letto parimente rosso, con fregio,
e Colonnette di Broccato, e la Lette-
ra di ferro con suoi Tomi, quali sono
dorati, con un frontespizio dorato.
Due panneli di Pero interziati, con un
studiolo parimente interziato usato, e
uoto.

Due moretti di legno indorati per tener
Candelieri.

In specchio grande con Cornice negra
di luce circa due palmi, e mezzo.

Due Quadretti piccoli con Cornice dorate.

In Quadro avanti il letto, con Cornice
di un specchio di Pero negro, in mezzo
vi è un quadretto, con fregio di rame
con Pittura in una Madreperla ritra-
to di S. Caterina.

Una Porriera, con forme quelle della sala.

In sopraporta senza Cornice, con il ritratto
d'un Card.

In altro sopraporta senza Cornice con
il ritratto d'un Commandante di Casa.

Nella terza stanza, o
Caberia.

In pannello di Pero negro interziato.

In letto a Credenza uoto

Due Colonnette dorate per tener Candelieri.

In Orologio d'Ottone con suoi fornimenti,

è fonante con il suo scabellone, o

Cassa di bronzo.

In semibusto di Marmo sopra il pannello.

In specchio di due palmi, e mezzo di

luce in circa con Cornice negra in

parte dorata.

Pedice di Velutino fiorato Bianco, e rosso

no. nove.

Nel Camerino dentro alla Galleria.

Un Parato di raso rosso usato.

Un Letto, cioè Banci, e Pauole, pagliaccie, con due stramazzi, con una strabacca di fasia rossa usata con suoi fornimenti, ornato, e coperto, la d. strabacca è guarnita di un gizzetto

resuso.

Un Quadro della Beatissima Vergine con il Bambino, e S. Gio: in tavola usata a sei.

Quarta stanza d. La stanza Zala.

Un Letto con Lettiera di ferro dorata in parte con una strabacca di Damasco Zala, con due Colonnette, fregio porcelino, e giallo di drappo.

Due stramazzi, pagliaccio, e Capizzale. Sei sedie da braccio di vellutino giallo, e rosino scuro, coperte di tela.

Un Inquadratore di Noce a Colonnette

piccolo, e usato.

Una seggiola, coperta di Tanno rosso, usata a sei.

Un tavolino, con un tappeto vecchio, e sopra vi sta un frudiolo di Noce con diverse scritture di poca importanza.

Un Quadro avanti il Letto di colata lavorata in forma di Sarracena, ed è

Un Specchio di grandezza d'un palmo, e mezzo in circa con Cornice negra. Due Quadri senza Cornice, in uno vi è un ritratto in semibusto di Qualiere ed'una Donna.

Quinta stanza d. del Zampanaro.

Due sedie, con l'appoggio dietro, si coperte di drappo fiorato rosino scuro, usate, e sei di drappo polso rosino usate.

Due quadretti piccoli di latta basso (ilieno)

Cornice negra.

Un pannello con un pannello usato a pari,
sopra vi sia un fucile di Noce, ed
diverse scritte di poca importanza.

Setta stanza, dov'è la scala.

Un Parato di Corame usato a pari.

Due panneli d'Abete.

Un pannello di Noce usato, e due

panelli usati a pari.

Un Orologio di ferro con la sua cam-
pana usato, e conservato.

Settima stanza, che corrisponde nella
sala.

Un Parato di Corame usato a pari, con due
panelli di Noce.

Stanza Ottava verso li S. Claudij.

Un Parato di Casotto Cremise usato.

Un letto, Banci, e pannello.

Un Padiglione di Casotto antico a pari.

con il fregio di velluto giallo, usato, e rotto.

Sei sedie da braccio di Corame in buon essere

Un pannello con sopra un pannello usato a pari.

Un Inginocchiatore con Colonnelle di Noce usato

Due Specchietti, uno di Cornice indorata, e

l'altro negro.

Un Quadro grande sopra porta, con Cornice ne-
gra con l'immagine di S. Michele Ar-

changelo.

Un Quadro bislungo sopra porta, con l'immagine

di S. Gregorio Papa.

Un Quadro grande a pari di cattiva mano, Cor-
nice dipinta con l'immagine di S. Ant.

Abate.

Due Capofochi con li panni d'ottone, con

una moletta, e una Paletta usata

a pari.

Stanza nona d. la stanza secura.

Un Capone da tener il letto usato

Una sedia rotta.

Un saolino d'Abete, con un pappeto rosso
lucido.

Un saolino di Noce, con un saolino d'In-
fantate.

Un Quadro con Cornice negra, con l'Imagi-
ne di S. Casanna V. e M.

Un Quadro ovato Cornice di Carta pisto-
dorata, con l'immagine del Salvatore.

Un Quadro Cornice negra con l'Imagi-
ne di S. Maddalena.

Un Quadro tondo senza Cornice, con l'
Immagine di S. Matteo.

Un altro Quadro con il ritratto di S. Ma-
ria Madalena.

Decima stanza, che risponde sopra
la suddetta.

Un letto, cioè Banci, è rivestito con
Pagliaccio.

Un framazzo usato afa, con tre Coperte
di Mezzalana usate con un Padiglione

ne, e due altre Coperte usate afa.
Una Coperta usata afa, e sotto, con quat-
tro Portiere di Corame afa usate,
e un forziere usato, e sotto.

Una Coperta vecchia usata afa, con l'Im-
pugna, cioè, un tornabito di Mezzala-
netta usata afa, una Coperta di rascia
verde, con due altre med. usate, due
Coperte di Mezzalana (rope) usate,
due altre Coperte di rascia (rope)
usate, quattro Coperte di Bombagi-
na bianca. Una Coperta di raffeta-
no giallo, e borchino trapuntata, e
usata, una Coperta di Damasco, com-
pagna al letto rosso, con due Coperte
di Castagnio rosso usate, una Coperta
di Damasco giallo usata. Una Coper-
ta di telo conforme il Zampararo.

Undecima stanza sopra la ped.
Una tavola a sei usata, e vecchia, e
una catena da fuoco.

Undecima stanza.
Due Ceste uote, e cotte. Un pignone =
chiavone d'obolo usato a sei.

Un saucino di Noce usato a sei.
Quattro banchetti di Noce usati, e cotti.

Due quadretti con le Cornici in parte
indorate, in tutti l'immagine della
Beatisima Vergine.

Un Quadro, senza cornice, con il ritratto
di S. Filippo Neri.

Una Credenza d'obolo di sotto uota, e sopra
vi e una sottocoppa, un Corno, un
Boccale, due Vasetti, con diversi bic-
chieri tutti di Cristallo.

Nel Camerino, sotto la ped. stanza,
che risponde nello salone, vi sono
Infrattocotte.

Quattro Casette uote, e cotte.
Due Ceste, parte piene di giatti di faenza
con l'arme alcuni, et altri di Regno
senz'arme, e parte piene di terra
delle fratte.

Undecima stanza dell'appartamento
sopra la scalata.

Un Armario con sette stoffe, e una spada,
Un Armario con cinque moschetti, e

un paio d'fonde.

Un altro Armario, con quattro moschetti, e
una bandiera usata.

Un altro Armario con cinque moschetti,
e una canna di moschetto.

Un tamburo. Due sedie a Cotte, e tre sedie
le uote cotte.

Undecima stanza.
Un Pagliaccio, con una coperta di filato, con
una lettiera cotta.

Una sedia da braccio cotta
Quattro banchetti usati, e cotti.

Una panchetta d'Abete.

In Padenzione, dentro vi è solo il Cugino
del Carozzino et una bandiera di paf-
fesano rossa.

In Quadro con due Cornice negre, Imagi-
ne di S. Fran.

In Quadro con Cornice negre, Imagine
di S. M. Maddalena.

Due Quadretti di Carta con due Cornice
negre.

Decima quinta stanza.

Vi sono alcune mele fragide.

Decima sesta stanza.

In letto con due Colonne d'Abete, e
pomeri usati con un pagliaccio, un
bramazzo et una coperta usata sopra.

Una panchetta di Noce usata, con tre
divatori usati.

In panchetta di Noce usata et un altro
giaculo d'Abete.

Due Capette d'Abete, messe poste.

In Quadro a Obangolo, con due Cornice
indorate.

Sette quadretti di Carta, Cornice negre.
Decima settima stanza.

Una panchetta di noce usata con tre Capette
usate.

Due Stanze con 30. o 40. Libretti.

Decima ottava stanza.

In letto con settem uccellia, e panchetta
con un pagliaccio et una coperta di
mezzalana gialla usata.

In panchetta di Noce usata sopra.

Due Capette usate come, e usate.

In Capone con dentro una Capetta di
Reliquie, e due Capette di paglia
con fiori, con un padiglione bianco usata
sopra.

In banchetto di Noce usata, e panchetta.

Quattro quadretti ovali, Cornice indorate,
con panchetta.

In quadro senza Cornice con un panchetta.

In altro quadro con due Cornice negre, con

una Borsa, che si finisce il petto con una
pada.

Decima 9.^a stanza.

In setto con una trabacchetto di Maglia
sopra una Lettiera vecchia a pini, in
pagliaccio, e una Coperta di mezza-
Lana gialla usata a pini.

Ina baulo usata, con due tiratori, co-
pinto di Corame.

In studio usato a pini, (rotto, usato, e anche)

In baulino di noce usato a pini, con un
cappeto vecchio, e rotto.

In altro baulino di noce usato a pini, e
un banchetto rotto.

Due forzieri coperti di Corame in buon
aspetto, dentro a quali vi sono tre Pa-

diglioni, uno di filato tinto giallo, e
corchino, un altro di uletti radi fatti

a quadretti di maglia, e l'altro di
tela con listi, spaldato usato a pini.

Quattro quadretti con le Cornici negre,
con le figure di Carra pecora.

Tre reliquiarij, e una Cacciola da tener
l'acqua fesa sotto usata.

Cinque quadri Ord.^{ij} a pini con diverse imagi-
ni, con Cornici negre.

Due quadri senza Cornice con paesetti:
ord.^{ij} a pini.

In altro quadretto senza Cornice con alcuni
animali.

Sette quadretti piccioli a pini di Carra, Cor-
nice negra.

In specchietto con Cornice negra.

Ina borsiera di Corame usata a pini.

Undicesima stanza.

In setto, banchi, e paude, un pagliaccio,
e una Coperta di Mezzalana gialla
usata a pini.

In baulino d'abetto vecchio, e rotto, con
una Coperta di filato usata a pini, e un
studio piccolo usato, rotto, e usato.

In Inguincelatore d'abetto usato, e tinto,
con tre scabelli di noce usati, e rotti.

Ina Capa di noce usata, con una Co-

persa rom. usata, una Coperta di mezzalana gialla, un altro parim. e gialla, et un altro di mezzalana rosa, tutte usate.

Due Pedole di Corame usate.

Stanza 21.

Una Lettiera usata a pari, con un pagliaccio, Bramazzo usato, e sotto con il suo Capozzale, et una Coperta di f. lino negra, usata.

Un Inquincelatore d' Abete negro.

Una sedia da braccio, tre banchette usate a pari di Noce, et una Cassa d' Abete usata, sotto, e usata.

Due Capofochi di ferro, uno de quali, e sotto, e ne manca mezzo.

Due quadretti, due quadri Ord. 6 con Cornice negra, in uno de quali vi e S. Nicolo, e nell' altro La Beatissima Vergine.

Undici quadretti di Carta con Cornice negra.

Stanza 22. al pari della Cucina.

Una piovola di noce usata, e uclia,

con due Capettini, con un pappeto tutto sotto.

Un tavolino di noce uclia, usato a pari.

Un paio di Capofochi di ferro, Ord. 6.

Stanza 23.

Una piovola di noce usata a pari, con tre Piratori.

Una Credenza uclia sotto, e usata.

Stanza 24.

Una Conca da far il pane piccola d' Abete, con li suo piedi, e due soacci.

Un letto, banch, e muole, un Pagliaccio, una Coperta con due lenzoli da due deli grossi, tutte robe di misera a pari.

Una Credenza d' Abete usata, e usata.

Una Credenza di Noce con sopra palette.

Due Cape d' Abete sotto, e usate.

Una piovola di noce usata senza Capettini.

Due banchette di noce usate, e sotto.

Stanza 25. al med. piano.

Un Baullo usato, e sotto, e si tiene il pane.

Due Cape di noce, in una delle quali vi e para 12 lenzoli usate di tela ord.

Donaglie da pascata a occhio, et alla
Damafelina n.º undici.

Saliette di diversa sorte usate n.º 60.

Nell' altra Casa.

Donaglie di famiglia n.º dieci, grosse
usate.

Canuacci n.º 26. usati.

Saliette n.º 30. grosse usate.

Nell' altra Casa.

Camigie da uomo n.º 26. usate a pari.

Quattro para di sotto Catetti.

Sei para di Foderate di Cugina.

Otto scuccatori sottili.

Dieci para di Scarpini.

Due platinatori.

fazzoletti n.º 20.

Lenzoli sottili para otto.

Due rotoli di tela grossa

Un rotolo di plicata a occhio.

Un rotolo di tela sottile.

Braccia 25. di plicata di Giandara

Damafeo.

Quattro Casacche d' abito usate, e rotte,

da beneve la farina.

Un ferro da far Calce, qua soo.

Stanza 26.

Due Casoni da farina usati, e rotti.

Platti n.º 60. parte di faenza con l' arma,

e parte di legno senz' arma.

Una Casena da cane.

Una scabbia vecchia rotta

tre scaldatori vetri, uno de quali e senza

Coperchio.

Due scannatori, uno de quali e difesso.

Un pettine da scapuciare il lino.

Una scocia di fragno.

Due mazzette per la farina.

Due Canesori di Vercia, e due fasci

di paglia.

In Cucina.

Una pascata di noce rotta, e vecchia

Un pascato di noce usato, e vecchio, et

un canchetto rosso.

Due lami da pascata di Obone usate.

Una scabbia che tira 100. libbre in ca

Due scabbie ord. e pappazzate.

Una teglia piccola, et usata.

Una Cucuma di rame. Un Scaldavivande
d'ottone.

Un Scaldino di rame, due piedi, e due
tre piedi.

Stanza 27. nell'Intrata.

Una Lettiera, con pagliaccio, e sovrappizzo,
con un Padiglione di seta Bianca
usato assai.

Un Sautano di noce usato.

Quattro sedie a Copse di noce.

Un altro sautano di noce usato.

Una Credenza d'Abete sopra il Sautano.

Un quadro Ord. con Cornice negra, col
immagine di S. Carlo.

Un altro quadro ord. con Cornice negra
con il ritratto di S. Antonio da Padova
piccolo.

Un altro quadro con Cornice negra, con il
ritratto della B. M. V.

Un altro quadro Ord. con l'immagine di S.
Caterina V. e M.

Un altro quadro Ord. con l'immagine della
B. M. Vergine.

Un altro quadro ord. con l'immagine della B. V.

Un altro quadro con Cornice negra con l'ima-
gine di S. Sebastiano.

Due quadretti di Carta con Cornice negra

Otto quadretti di Carta.

Due Carabine, una delle quali è senza foce
+ tre pare di Pistole a p. s.

Due Archibugi da Caccia.

Una Seggetta a Pelato usata.

Stanza 28. La Dispenza.

Una Capa potta.

Un Pinacetto di Arquia con tre Cerch.
di ferro da olio usato.

Arche da olio n. 35. usate, con quattro
bire dentro le quali uisano circa 40.
mori d'olio.

Una Sautata con sette mezzi gorbetti salati.

Una Capa potta con circa 10. libbre di
formaggio.

Una Credenza tutta potta con una fellaccia
sopra.

Stanza 29. o' Camerino p. l. v.

In letto, cioè Banche, e saute con un pagliaccio, e masarazzo, due coperte, et un paio di lenzoli, nuova cotta usata, e sottana.

Stanza 30. sotto la scalone
In letto, banche, e saute, pagliaccio, con una coperta, et un paio di lenzoli grossi, et usati.

In sauto lino d' Abete usato a pari, con un scabello roso.

Una seggetta sottana.

Un quadretto avanti al letto.

Stanzetta n. 31. intorno alla Dipenza.

Due velloni da Letticia nuovi, rossi, e fragidi.

Piangoni 60., dieci saute di Bidolo.

Quattro sauto lino d' Olmo, mezzi barba.

Stanza n. 32. intorno alla sala.

Saute d' Abete n. quindici.

Stanza 33. delle Orzo, e Arasimi.

Orzo cubbia 20. me.

Minuti diversi (2. due incirca).

Stanze de' Polli, o' Piccioni.

Alcuni pezzi di legne da foco.

Cinque stanze da grano in Casa, e tre fuori di Casa, in tutto vi sono nelle due

stanze cub. trecento di grano.

Nella Segnara, vi sono paglia, tre, e mezzo

di legna, e nella stanza della farina

da circa cento farine.

Nella pineta

Una Carozza nuova sotto di sala

Incerata.

Una sterza con suo Carozzino di uccelli

no negra, con suoi finim. da Cavallo

usati, e rossi.

Nella sala.

Tre mule con tre basti, e suoi finim.

Nel Corile

Poghe di Cerqua n. 200. incirca 70. Can-

uoloni.

Nella Cantina vi sono l'infre sottana.

Una botte di Cerqua con tre cerchi di ferro di
benusa di bar. 25. piena di uino di feccia
vecchia assai, et in parte dogara.

In un'altra botte di Cerqua vecchia assai, ed
due cerchi di ferro di benusa di bar. 24. con
dentro 7. bar. d'aceto, che si consuma.

In sinaccio di Cerqua in buon sapore, con
4. cerchi di ferro di benusa di 30. bar. uoto.

Una botte di Cerqua vecchia assai con 4. cer-
chi di ferro di benusa di bar. 20. con dentro
alcuni bar. d'aceto.

In un'altra botte di Cerqua con 4. cerchi di
ferro di benusa di bar. 20. piena di uino.

In un'altra botte di Cerqua con 4. cerchi di
ferro di benusa di bar. 20. piena di uino.

Una botte di Cerqua con 3. cerchi di ferro
vecchia assai di benusa di bar. 16. piena.

In un'altra botte di Cerqua vecchia senza
chiave con 4. cerchi di ferro di benusa di
bar. 20. piena di uino.

Una botte di Cerqua vecchia con il fondo
rotto, e senza chiave con 4. cerchi di ferro

di benusa di bar. 22. piena.

In botticello di Castagnio con tre cerchi di
ferro di benusa di bar. tre uoto.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro
di benusa di bar. 26. piena.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro
di benusa di bar. 20. piena, vecchia assai.

Una botte di Cerqua vecchia con 4. cerchi
di ferro di benusa di bar. 20. piena.

Una botte di Cerqua con tre cerchi di
ferro vecchia di benusa di bar. 20. piena.

In botticello di Cerqua, con tre cerchi di
ferro di benusa di bar. 20. pieno.

In botticello di Cerqua vecchio con 4. cerchi
di ferro di benusa di bar. 5. pieno.

Una botte di Cerqua vecchia assai, con
tre cerchi di ferro di benusa di bar. 12. piena.

In un'altra botte di Cerqua vecchia assai con 4.
cerchi di ferro di benusa di bar. 20. piena.

Una botte di Cerqua vecchia assai con tre
cerchi di ferro di benusa di bar. otto uoto.

In sinaccio di Cerqua vecchio assai,

acqua fo nel fondo con B. cerchi di ferro di
penuta di bar. 25. uoto.

Una botte di Cerqua vecchia a spa con A. cer-
chi di ferro di penuta di bar. 11. piena.

Un boticello di Cerqua con tre cerchi di ferro
di penuta di bar. 3. pieno.

Una botte di Cerqua vecchia a spa con A. cerchi
di ferro di penuta di bar. 20. piena.

Una botte di Cerqua vecchia a spa con A. cerchi di
ferro, di penuta di bar. 20. piena.

Una botte di Cerqua con A. cerchi di ferro di penuta
di bar. 13. piena.

Una botte di Cerqua con A. cerchi di ferro, di
penuta di bar. 30. piena.

Un'altra botte di Cerqua con A. cerchi di ferro
di penuta di bar. 30. piena.

Una botte di Cerqua vecchia con B. cerchi di ferro
di penuta di bar. 20. piena.

Una botte di Cerqua vecchia a spa con A. cer-
chi di ferro di penuta di bar. 21. piena.

Una botte di Cerqua vecchia a spa con B. cerchi
di ferro di penuta di bar. 13. piena.

Una botte di Cerqua risegata vecchia con B. cer-
chi di ferro di penuta di bar. 11. piena.

Una botte di Cerqua vecchia a spa impeciata con
A. cerchi di ferro di penuta di bar. 13. piena.

Una botte di Cerqua risegata vecchia a spa con
B. cerchi di ferro di penuta di bar. 11. piena.

Una botte di Cerqua risegata vecchia con B. cer-
chi di ferro di penuta di bar. 10. uoto.

Un'altra botte risegata vecchia a spa con
B. cerchi di ferro di penuta di bar. 10. piena.

Un boticello di Cerqua vecchio con A. cerchi
di ferro di penuta di bar. 7. pieno.

Un boticello di Cerqua vecchio con A. cerchi di
ferro di penuta di bar. 7. pieno.

Una botte di Cerqua con A. cerchi di ferro di penuta
di bar. 30. uoto.

Una botte di Cerqua con A. cerchi di ferro di penuta
di bar. 40. piena.

Una botte di Cerqua con A. cerchi di ferro di penuta
di bar. 40. piena.

Una botte di Cerqua vecchia con A. cerchi di
ferro di penuta di bar. 20. piena.

Una botte di Cerqua vecchia con 4. cerchi di ferro
di bar. 16. piena.

Una botte di Cerqua con 3. cerchi di ferro di renu-
sa di bar. 12. piena

Una botte di Cerqua vecchia con 3. cerchi di ferro
di renusa di bar. 11. piena.

Una botte di Cerqua vecchia apai con 3. cerchi di ferro
di renusa di bar. 12. piena d'aceto.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro di re-
nusa di bar. 20. piena.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro vecchia
apai di renusa di bar. 20. piena.

Una botte di Cerqua vecchia apai senza chiodi, con
il fondo rotto con 3. cerchi di ferro di renu-
sa di bar. 15. piena.

Una botte di Cerqua di renusa di bar. 30. con
4. cerchi di ferro usata.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro di
renusa di bar. 15. piena da Bramusarfi.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro di renu-
sa di bar. 30. non bramusarfi.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro di renusa

di bar. 20. 19. piena, non bramusarfi.
Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro di
renusa di bar. 20. usata vecchia.

Una botte di Cerqua vecchia apai di renusa di
bar. 15. con 4. cerchi di ferro piena da Bramusarfi.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro di renusa
di bar. 19. piena da Bramusarfi.

Una botte di Cerqua vecchia con 4. cerchi di
ferro di renusa di bar. 25. piena da Bra-
musarfi.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro di
renusa di bar. 20. piena da Bramusarfi.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro di re-
nusa di bar. 30. piena da Bramusarfi.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro di re-
nusa di bar. 30. piena da Bramusarfi.

Una botte di Cerqua con 4. cerchi di ferro
di renusa di bar. 30. da Bramusarfi.

In altro botticello di Cerqua con 3. cerchi di fer-
ro di renusa di bar. 5. piena da Bramusarfi.

Una botte di Cerqua vecchia apai, con 4.
cerchi di ferro di renusa di bar. 15. senza
chiodi piena da Bramusarfi.

In botticello con 3. cerchi di ferro di renusa
di bar. 5. pieno.

Una botte di Cerqua vecchia con 4 cerchi di ferro
di venuta di bar. 22. uota.

Una botte di Cerqua vecchia con 4 cerchi di ferro
di venuta di bar. 22. uota.

Una botte di Cerqua vecchia con 4 cerchi di
ferro di venuta di bar. 25. uota.

Parafesi di bigonzi usati a pari.

Barili sette usati.

Una Mazza o un Antimaglia di ferro usata.

Una Casinella d'ottone cospa nel mezzo.

Un brattore mezzo fragido.

Due Pigne di rame, e una maniera.

Una Caldara di rame murata di venuta
di bar. 5. inc.

Una Caldara di rame di venuta di bar. 5.

Per un'altra Caldara di venuta di pari
li ore.

Argenti.

Una Conchiglia con il suo bocale fatto a
lumaca di peso lib. sei, e oncie otto inc. va.

Due forocogge di peso lib. cinque, e

oncie due inc.

Una Canestrina di peso lib. 2. 6.

Una Guantiera di peso. 8. 6.

Sei Candelieri con un smoccolatore di peso
in tutto lib. 10. inc.

Due Guantiera d'Argento di Napoli di peso
lib. cinque, e oncie otto inc.

Due Cochiar, dieci forchette, e dieci
Coltelli con il manico d'argento.

Un Calamaro, Pulverino, e Pennarolo, con
una palla d'Argento di tenere pale
di sagone tutto di peso di mezza
libra inc. va.

Un Abino di peso d'una libbra inc., e
tutti li soprad. d'Argenti sono usati, e
in parte acciacciati, e quasi tutti con
l'arma di Casa.

Casa dentro la Città.

Una Casa ^{vicino} del q^{ro} S. Stefano Campana
posta nella Parocchia di S. Lucia app.
li beni deli S^{ti} Claudio, la via publica
et altri f^o dove al p^{re}te habita l'Ilmo
S^uperiore Campano de' Giozzi.

Una Casa nella Parocchia di S. Bartolom.
presso li beni del S^{to} Angelo Saracini.

Un'altra Casa posta nella parocchia di
S. Pietro fuori di Porta app. li beni
di Piero Matte.

Un'altra Casa nella Parocchia di S. Marco
app. li beni del S^{to} A. Gio: B. Calezio.

Un'altra Casa nella parocchia di S.
Bartolom.^e app. li beni di Giorgio
ferante.

Un'altra Casetta in us^o di Cantina con un
Oricello nella parocchia della S^{ta}
Pivita.

Beni feudi di Campagna.

Una casa propria della mensa
di S. Spirito di capacita di f^omea due inc^e, ara-
ria, con un orto, confinando dap^o un lat^e
li S^{ti} Can. Caporano, et f^omea de Gal.

Una casa in Cont.^e dell'Abbatia in ls. Maria
in Crigiano, che si possiede g^o Saliano.

Una casa nella strada della S^{ta} Annun-
ziata di capacita di una f^omea inc^e, con
un giardino murato, vignato, et aradio
app. li beni di A. fran. Saliano, f^omea
vicino pub.^l

Una casa propria in Cont.^e di S^{ta} Maria
dell'evadito app. li beni del S^{to} A. Cal.
della S^{ta} Maria
et altri lat^e di capacita di tre f^omea
inc^e aradio con vigna.

Una casa propria in Cont.^e di S. Stefano
app. li beni del S^{to} grand. Nicola Gal.
et altri lat^e di capacita di due f^omea,
e mezza filonata con vigna.

In podere con Casa in Conto dell'oppo
app. li beni di D. Leopardo Capellan,
et altri liti di capacita di quattro sone
mezza in aratro, olivata, vignata,
et cannetata.

In podere con Casa in Conto dell' Oliva
app. li beni dell' Aurelio Guarnieri,
et altri liti di capacita di sone die-
ce in aratro, olivata, vignata,
et cannetata.

In podere con Casa nel servit. di Bot-
te uligi in Conto di Mari-gliano app.
li beni dell' Sigmondo di capacita di
tre sone, aratro, et vignata.

In podere con Casa in Conto di S. Martino
app. li beni dell' Abate M. Caroli,
et altri liti di capacita di tre sone,
mezza in aratro, olivata, pian-
tata, et vignata.

In Campese in Conto di S. Ragnano di Cap-

Lasciato
Legan affini

uta di sone due, e mezza in aratro, et
beni di Pietro di Cola, aratro, et podio.
In Campese in Conto di Sagliano app. li
beni del benef. dell' Abb. Veroffi, et altri
liti di capacita di sone due, e mezza
in aratro, et podio.

In podere con Casa in Conto di S. Stefano ap-
p. li beni dell' Fran. Diola Salvi, et
altri liti di capacita di una sone, e
mezza in vignata, et vignata.

In podere con Casa, et Colombaro in Conto
di Ponte Cusico app. li beni dell' Pi-
rantonij, et altri liti di capacita di venti
sone in aratro, pratina, vignata,
et cannetata.

In podere con Casa in Conto di Bombenardo
di capacita di cinque sone in aratro,
et pratina app. li beni dell' St. Buttaris,
et altri.

In podere con Casa in Conto di M. Cerno
app. li beni dell' Abate de St. fiorentini

et alii salsi di capacita' di due fomes in a
arancia, e podina.

Un altro podere nella d. Contrada con Casa
di Capacita' di sette fomes in a Parano,
vignato, e piantato app. li beni del s. Ca.
Bignani, et alii salsi

Un podere con Casa in Cont. di Valle di capa-
cita' di dodici fomes in a arancio, e podi-
no, app. li beni del s. M. Marefotti,
et alii salsi

Bestiami esistenti in Campagna.
Quattro Vaccine, Una Visella Sottanese, in
Manzo sopra due anni, pecore n. 200,
et un Orro, una Cavalla con un Poltro
Sottanese, esistenti nella pop. in contra-
di Ponte Neffico, che si tengono per
non partito da Giuseppe Sabbagino
Lau. d. da pop.

Ne quattro bovi da lavoro, che si tengono a
Cottimo da d. Sabbagino.

Ne Vaccine n. 20, et un manzo Sottanese

con un altro manzo sopr'anno, pecore n.
20. con il Orro, esistenti nella pop.
in contra. d. s. Biagio, che si tengono per
non partito da Alessandro Schiaone.
Ne due para di Bovi da lavoro, che si ten-
gono a Cottimo da d. Schiaone.

Pecore n. 12. esistenti nella pop. di
Valle, che si tengono per non partito con
Guiliano Biderello Lau. d. da pop.
Un paro di Bovi da lavoro, che si tiene a
Cottimo da Giuseppe Sabornio Lau. del
s. Can. Gerolamo Finibato nella pop.
di passatempo, quali bovi si tengono per
non partito, essendo fatto errore, che siano
a Cottimo.

Un paro de bovi da lavoro, che si tiene a
Cottimo da Mattio Forbellino, Lau. del s.
Cesare Leopardi.

Una Cavalla di pelame ufficio d'anni tre, esistente
nella pop. dell'Oliva, che si tiene
per non partito da d. Rambosco Lau.

di d. popepe.
Una Cavalla di pelame cardo vecchia con una
Polevra sopra due anni di pelame e morella,
esistente nella popepe di S. Martino, che si
vengono e non partite da Prospero Lauro di
d. popepe.

Una somara di pelame e morella esistente nella
popepe del Boschetto che si viene e non
partita da Paolo di Lazaro Lauro in d. popepe
sezione.

Una somara di pelame e morella esistente nella
popepe di S. Antonio, che si viene per non
partita da Sebastiano di Capisano Lauro
di d. popepe.

Una altra somara di pelame e morella, con un polevra
sopra anno, esistente nella popepe dell'Ab-
badia, che si vengono per non partite con
Don. Battista.

Sei pecore esistenti nella popepe di P. Luigi, che
si vengono e non partite da Pier Maria
Lauro di d. popepe.

Tutti li frutti dei Casi assegnati nell'Predita
dell'Ab. Cassellano, e manovrati a favore della
B. M. dell'Ab. Mag. Maria Campana, ascendenti
alla somma di scudi 600. in c. 600. —

scudi due Cento in diverse
polize ————— 200:—

scudi due Cento de Contanti esij.
Penti in Cassa, riservati dopo
la morte dell'Ab. Mag. ————— 200:—

Le Parti dell'Predita.
scudi otto per la Speziaria ————— 8:—

Per il funerale ————— 46:—
scudi cinque, bai. 30. di spesa

per l'apertura del Testam.
e Codicilli dell'Ab. Mag. ————— 5:30:—

scudi quaranta per il Camerlingo ————— 40:—

scudi trentadue a M. Bich. ————— 32:—

scudi ventidue all'Imo. Bich. ————— 22:—

scudi trentasei al Monastro di
S. Renuento ————— 36:—

scudi trenta alla famiglia di Cassa ————— 30:—

scudi setto, e bai: venti alla
 Cav. Mre Sor M. Angelica — 7: 20: —
 scudi cinquanta per Credito di
 A. Madalena Vic — 50: —
 scudi se al Marescalco — 6: —
 scudi quindici al Cappellano — 15: —
 scudi mille, e quattrocento do-
 nati all' Illmo R. Scissione dalla
 O. M. del S. Mag. J. d. Valoretan-
 ti prestargli gran comessanza 400: —
 scudi settanta di spesa J. d. L. 70: —
 scudi trentacinque donati al Si-
 rardi Prore in Roma J. Spe-
 re di Libe. — 35: —
 Prosestan J. d. A. Scipio corad. Illmo et Am. A. Vic,
 quod si per errore popis non apponenda,
 ex nunc auferit, et sciat de d. J. uent. ^{lio} cof.
 et errore commiserit apponend, statimque
 ad eius notitia pervenire oportet, et ubi
 prosequat, quod si notiae Creditor, ut supra
 facta, non insensit illos approbare pro uenit,
 et legit Creditoribus, nisi casu, quo docet

ant de coru legitur Credit, et non aliq d et
 hoc patet d. A. J. d. et d. prosequat. ad. si est
 grand.

Ego Scipio Campana de Giozzis Pres benef. B.M.
 A. Militu Prefecti Musi Campani, pres. J. d. J. uent.
 Incep, et profeci bona fide, et sine fraude,
 Restim. mihi Constituto ven. signo S. Crucis
 quod apposi in principio eiusd J. uent. ^{lio}, ac
 presentia d. A. J. d. J. uent. Restim. et uitor.
 adhibitor. et Cogator. et forma fuisse
 Jo Silvestro Pierantoni da Osimo uno de dep.
 in loco de Cred. absentis qui patet dal princ.
 pio fino al fine del patet J. uent. ^{lio}, et in fede
 mi sono sotto scritto m. J. J. J.

Jo fabrizio M. Claudij da Osimo uno de dep.
 eletto in loco de Cred. absentis qui patet ^{lio}
 dal principio fino al fine del patet J. uent.
 in fede m. J. J. J.

Jo Gio: Pietro Calvi uno de dep. eletto in loco
 de Cred. absentis, qui patet dal principio fino
 al fine del patet J. uent. ^{lio}, et in fede mi sono
 sottoscritto m. J. J. J.

Jo. An. Marcio. Clavio da Cam.º fui seprim.
a q.º d. sopra m.º y.º

Jo. Pietro Scapulione fui presente
Joseph Hilarius Can.º J.º P.º

Descritto alior. Creditor. omipor. in Inuent.
suo

Suedi cinquanta m.º donuti in prestito dalla
C. m. del S. Mag.º, e per lui del q.º S. Federico Cam.
pana. Il S. Pietro An. Campana di Ven.
bia il p.º Ambro. 1652. in Ofimio come più
semplice riceuuta fatta dal S. Pier An.º,
con obbligo di restituirla a chi presentava d.
riceuuta dico — — — 50: —

Suedi tre prestiti al S. Gio. Maronio Romano
Agente, e Ser. del S. Anna Maria
Spinola Senese, e pagare alcune lire
in Ancona e servizio di d.º, con obbligo
di restituirla al S. Mag.º nella Fiera
della Madalena dell'anno 1652., come e
polizza fatta, e sottoscritta dal S. Agente
li. 13. Aprile 1652. in Ofimio col sigillo
di d.º S. Anna Maria Spinola 3: —

Suedi venti donuti dalla C. m. del S. Michele Legato
al pred. S. Mag.º e albreccanti presso il grav.
e con obbligo di restituirla ad ogni domanda
di d.º S. Mag.º come e polizza fatta in Ofimio
li. 5. Giugno 1652. — — — 20: —

Suedi trenta m.º donuti e residuo di mag.º somma
al pred. S. Mag.º da Angelo Sabuccio, come
e polizza fatta, e sottoscritta dal q.º
S. Angelo Feliciani il di. 13. Gen.º 1652.
dico — — — 30: —

Suedi sessanta m.º donuti da Giuseppe, e fratelli
del q.º Santi dal Giardino Laude di d.º S. Mag.º
e porzione spettante al med. S. Mag.º della
prima delle bestie date e non partite
al S. Laudi, conforme appaiono descritte
nell' Inuentario, come e polizza fatta li.
2. Lore. 1652. — — — 60: —

Suedi quaranta donuti da Alessandro Schiavone
e Compagno e la porzione del prezzo delle
bestie date al med. e non partite,
come e polizza — — — 40: —

Le quali bestie, e polize, Cesset suam. ap.
pariscono descritte già nel d. Inuent. ^{lis}

Richiarando il pred. P. Scipione, che in quod
alli Cotimi de Boni presesi, che si spe-
cificano, che già sono stati pagati al pred.
Mag. in tanto grano, che è stato compreso
nella somma già descinta, e specificata
nell' Inuent. ^{lis}

Tutti i frutti de' Censi descritti nell' Inuent. ^{lis}
del. Castellano, decorati, e non esatti in
vece del. Mag. che non se ne può
sapere le somme precise, e non ha-
ver in mano li ricevuti, quali frutti sono
stati altre volte specificati nel d. Inuent. ^{lis}
che il mag. Causola qui si ripresenta.

Proinde Cesset suam prosequationibus aliis
faciatis illis quibus semper saluti d. P. Scipio
in partem fieri, et exequi p. in eius in-
terest, et prosequantur a d. eius Prore,
pro Causa expeditione, omnia.

Jo. Scipione Campana de' D'iozzi conf. q. d. s. m. j. j. j.

Inventario della roba di
Muzio Camerlingo fatto
da S. Giovanni Camerlingo.

L. n.º 26.

Istituto Campana Osimo ®

7.1.e - F7